



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)

n. 15 del 14-3-2019

OGGETTO: Attivazione entrate proprie ai sensi dell'art.251 D.LGS n. 267/2000-
Approvazione e determinazione tariffe servizio a domanda individuale "Museo Etno-
antropologico "Francesco Simanella"

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di Marzo in Castelvetro,
si è riunita, la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		pres.	ass.
Dott. Caccamo Salvatore	Vice Prefetto	X	
Dott.ssa Borbone Elisa	Vice Prefetto - aggiunto	X	
Dott.ssa Musca Concetta Maria	Funzionario Economico - Finanziario	✓	

Assistita dal Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Di Trapani.

Assume la presidenza Dott. S. CACCAMO

La Commissione Straordinaria:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
hanno espresso parere FAVOREVOLE.

VISTA la proposta di deliberazione della II Direzione Organizzativa:

PREMESSO CHE:

- con D.P.R. del 07/06/2017, adottato a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri, è stato disposto lo scioglimento del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e la gestione dell'Ente è stata affidata ad una Commissione Straordinaria;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni della Giunta municipale), n° 149 del 7.08.2018, è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- con determinazione della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni del Sindaco) n°42 del 21.12.2018, sono stati prorogati, fino alla data di scadenza del mandato della gestione commissariale, gli incarichi dei responsabili delle Direzioni Organizzative dell'Ente;
- che con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri di Consiglio Comunale n. 5 del 15.02.2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 248 del TUEL che al comma 1 prevede *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art.261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;

VISTO l'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 5, che così dispongono:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per l'individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

VISTO, altresì, il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall' inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

VISTO l'art. 259, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che statuisce *"l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali -Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 7545 del 20.0.2019, con cui si evidenzia l'obbligo di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporterà la sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

VISTA la nota, prot. n° 70 del 21.02.2019, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Generale, inerente la rideterminazione delle tariffe, ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. 267/2000, per effetto della deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri di Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art.246 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.M. 31 dicembre 1983, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31/12/1983, questo Ente, nell'ambito delle competenze della II Direzione, gestisce il servizio Museo Etno-anthropologico "L. Simanella";

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 259, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, l'Ente dissestato, al fine di predisporre un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, *"realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*;

DATO ATTO che le entrate da prevedere nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, di cui all'art. 259 del T.U.E.L., devono assicurare una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale determinati nella misura complessiva superiore al 36%, misura quest'ultima, peraltro, prevista come obbligo per gli Enti strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 243del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente "Regolamento Piano di gestione valorizzazione del Museo Etno-anthropologico "Francesco Simanella", approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottato con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 3 del 5 febbraio 2018;

RICHIAMATO, nello specifico, l'art. 26 "Accessibilità economica", che, al comma 1, prevede che *l'Amministrazione Comunale potrà subordinare l'ingresso al Museo al pagamento di un corrispettivo...tenendo conto del Decreto Franceschini;*

RICHIAMATO l'art. 1, lett. b) del Decreto 27.06.2014, n° 94, del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo, recante modifiche al decreto 11 dicembre 1997, n.507 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali, che, a decorrere dal 1° luglio 2014, ha eliminato l'ingresso gratuito per le persone che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, di provvedere all'attivazione e approvazione delle tariffe del servizio a domanda individuale inerente la gestione del suddetto Museo;

VISTO, a tal fine, gli elaborati tecnico-economici di cui all'allegato "A" si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di determinare e approvare le tariffe del servizio a domanda individuale del Museo Etno-antropologico secondo gli elaborati tecnico-economici di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. del 18.08.2000, n° 267, la delibera di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Visti:

- Il D. Lgs. del 18.08.2000, n° 267;
- lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

VISTO il parere del Collegio dei revisori dei Conti acquisito al protocollo generale al n.3543 del 11-3-2019

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse e che qui si intendono integralmente richiamate di:

- 1) **ATTIVARE ED APPROVARE** le tariffe del servizio a domanda individuale relativo alla gestione del suddetto Museo, secondo gli elaborati tecnico-economici di cui all'allegato "A", unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DARE ATTO** che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale di competenza della II Direzione è pari al 38,39%, come si evince dall'unito prospetto riepilogativo, oltre la soglia minima del 36% prevista normativamente per gli enti dissestati;
- 3) **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D. Lgs. n. 207/2000 la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- 5) **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno;
- 6) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma II, della L.R. n. 44/91.
- 7) **PUBBLICARE** la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Castelvetro.

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione

La Commissione Straordinaria:

Dott. Caccamo Salvatore

Dott.ssa Borbone Elisa

Dott.ssa Musca Concetta Maria



Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosalia Di Trapani



<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91 Castelvetrano, li <u>14-3-2019</u></p> <p></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	
--	--



CITTÀ DI CASTELVETRO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Direzione II
 "Servizi Culturali e Sportivi"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)

(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

OGGETTO: Attivazione entrate proprie ai sensi dell'art.251 D.LGS n. 267/2000-Approvazione e determinazione tariffe servizio a domanda individuale "Museo Etno-antropologico "Francesco Simanella"

Esaminata ed approvata dalla
 Commissione Straordinaria

il 14 MAR 2019

con deliberazione n. 15

Dichiarata immediatamente esecutiva
 ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R.
 44/91:

NO
 SI

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
 correttezza dell'azione amministrative esprime
 parere:

favorevole

Data 07-03-2019 IL RESPONSABILE

Tonio Storic

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
 parere:

FAVOREVOLE

Data 07/03/2019 IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

**SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
 PROPOSTA€.**

ALCAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

LI 07-03-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tonio Storic



PREMESSO CHE:

- con D.P.R. del 07/06/2017, adottato a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri, è stato disposto lo scioglimento del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e la gestione dell'Ente è stata affidata ad una Commissione Straordinaria;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni della Giunta municipale), n° 149 del 7.08.2018, è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- con determinazione della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni del Sindaco) n°42 del 21.12.2018, sono stati prorogati, fino alla data di scadenza del mandato della gestione commissariale, gli incarichi dei responsabili delle Direzioni Organizzative dell'Ente;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri di Consiglio Comunale n. 5 del 15.02.2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 248 del TUEL che al comma 1 prevede *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art.261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;

Visto l'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 5, che così dispongono:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per l'individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

VISTO, altresì, il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall' inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

VISTO l'art. 259, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che statuisce *"l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali -Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 7545 del 20.0.2019, con cui si evidenzia l'obbligo di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporterà la sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

VISTA la nota, prot. n° 70 del 21.02.2019, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Generale, inerente la rideterminazione delle tariffe, ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. 267/2000, per effetto della deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri di Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.M. 31 dicembre 1983, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31/12/1983, questo Ente, nell'ambito delle competenze della II Direzione, gestisce il servizio Museo Etno-antropologico "L.Simanella";

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 259, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, l'Ente dissestato, al fine di predisporre un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, *"realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*;

DATO ATTO che le entrate da prevedere nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, di cui all'art. 259 del T.U.E.L., devono assicurare una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale determinati nella misura complessiva superiore al 36%, misura quest'ultima, peraltro, prevista come obbligo per gli Enti strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente "Regolamento Piano di gestione valorizzazione del Museo Etno-antropologico "Francesco Simanella", approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottato con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 3 del 5 febbraio 2018;

RICHIAMATO, nello specifico, l'art. 26 "Accessibilità economica", che, al comma 1, prevede che *l'Amministrazione Comunale potrà subordinare l'ingresso al Museo al pagamento di un corrispettivo...tenendo conto del Decreto Franceschini*;

RICHIAMATO l'art. 1, lett. b) del Decreto 27.06.2014, n° 94, del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo, recante modifiche al decreto 11 dicembre 1997, n.507 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali, che, a decorrere dal 1° luglio 2014, ha eliminato l'ingresso gratuito per le persone che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, di provvedere all'attivazione e approvazione delle tariffe del servizio a domanda individuale inerente la gestione del suddetto Museo;

VISTO, a tal fine, gli elaborati tecnico-economici di cui all'allegato "A" si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di determinare e approvare le tariffe del servizio a domanda individuale del Museo Etno-antropologico secondo gli elaborati tecnico-economici di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. del 18.08.2000, n° 267, la delibera di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Visti:

- Il D. Lgs. del 18.08.2000, n° 267;
- lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

VISTO il parere del Collegio dei revisori dei Conti acquisito al protocollo generale al n. 104/19 del 11-3-19

PROPONE

Alla Commissione Straordinaria con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale

Per le motivazioni espresse che qui si intendono integralmente richiamate di:

- 1) **ATTIVARE ED APPROVARE** le tariffe del servizio a domanda individuale relativo alla gestione del suddetto Museo, secondo gli elaborati tecnico-economici di cui all'allegato "A", unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DARE ATTO** che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale di competenza della II Direzione è pari al 38,39%, come si evince dall'unito prospetto riepilogativo, oltre la soglia minima del 36% prevista normativamente per gli enti disestati;
- 3) **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D. Lgs. n. 207/2000 la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- 5) **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno
- 6) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma II, della L.R. n. 44/91.
- 7) **PUBBLICARE** la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Castelvetro.



Il Responsabile della II Direzione

Tomè Stovici

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione

Il Responsabile della II Direzione



CITTA' DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale
della II Direzione Organizzativa "Servizi Culturali e Sportivi"

Museo Etno-antropologico " F. Simanella"

Elaborati tecnico-economici:

- Proventi e costi di gestione del servizio a domanda individuale Museo Etno-antropologico - Consuntivo anno 2017-2018.
- Servizio pubblico a domanda individuale – Tariffe.
- Tasso di copertura consuntivo anno 2017-2018.
- Tasso di copertura servizi a domanda individuale anni 2019/2024.

PROVENTI E COSTI DI GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Consuntivo anno 2017-2018

Premesso che il D.M. 31 dicembre 1983, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

Richiamata la nota, prot. n° 70 del 21.02.2019, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Generale, inerente la rideterminazione delle tariffe, ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. 267/2000, per effetto della deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri di Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che fra le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, individuati dal D.M. 31/12/1983, questo Ente, nell'ambito delle competenze della II Direzione "Servizi Culturali e Sportivi", gestisce i servizi relativi ai Musei, al Teatro, all'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali e precisamente: l'Auditorium "Ninni Fiore", la Sala "G.B. Ferrigno" e il Chostro presso il Centro Culturale Polivalente "G. Basile" (ex Convento dei Minimi), sala espositiva presso la Collegiata di S. Pietro.

Per quanto sopra, occorre premettere che questo Ente, nella gestione dei suddetti servizi a domanda individuale, utilizza, con prevalenza, personale a tempo determinato (Contrattisti e PUC) e lavoratori ASU, i cui costi sono totale a carico della Regione Siciliana.

Nel suddetto calcolo, la prestazione resa dal personale a tempo indeterminato, determinato e ASU è stata considerata interamente o in percentuale, sulla base del lavoro svolto, atteso che il personale, in alcuni casi, viene utilizzato in diversi servizi per garantire la fruizione delle istituzioni culturali che osservano un più ampio orario di apertura, come stabilito con determinazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Sindaco, n. 3 del 10 gennaio 2018.



Museo Etno-antropologico

A = Proventi utilizzo della struttura: Ingresso gratuito a tutti i visitatori

B = Costo del personale:

- N. 1 dipendente a tempo indeterminato cat. C5 impegnato al 50%..... € 17.333,48
 - N. 2 dipendente a tempo determinato cat. C1 € zero
 - N. 1 dipendente a tempo determinato cat. B1 € zero
- Sommano € 17.333,48

C = Acquisto di beni: Non si sono rilevati costi;

D = Prestazioni di servizio:

- Servizio di pulizia locali €. 500,00

E = Spese per fornitura di servizi: Energia elettrica €. 1.000,00

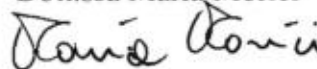
F = Ammortamenti: Non si sono rilevati costi;

G = Imposte e tasse: Non si sono rilevati costi;

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Salvatore Ferro



Il Responsabile della Direzione
Dott.ssa Maria Morici



SERVIZIO PUBBLICO A DOMANDA INDIVIDUALE – TARIFFE

Museo Etno-antropologico

TIPO SERVIZIO	SERVIZI ATTIVI	TARIFFA ATTUALE	TARIFFA ANNO 2019	ENTRATE NEL 2017	GETTITO PREVISTO NEL 2019
MUSEO ETNO - ANTROPOLOGICO	TARIFFA INTERA d'ingresso al museo	gratis	€. 1,00	zero	€. 3.000,00
	INGRESSO GRATUITO				
	✓ bambini di età inferiore agli anni 7				
	✓ per studenti universitari muniti di libretto				
	✓ coloro che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età				
	TARIFFE UTILIZZO STRUTTERA				
	✓ Servizio fotografico all'interno del museo		€. 50,00		€. 150,00
	✓ Mostre e manifestazioni culturali		€. 200,00		€. 400,00
				Sommano	€. 3.550,00

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Salvatore Ferro



Il Responsabile della Direzione
Dott.ssa Maria Morici

Maria Morici

RENDICONTO DI GESTIONE 2017-2018
TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI A DOMANDA	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G	I=A/H
	TOTALE PROVENTI DA TARIFFE	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI E/O MANUTENZIONE	PRESTAZIONE DI SERVIZIO	SPESE PER FORNITURE DI SERVIZI	AMMORTAMENTI	IMPOSTE E TASSE	TOTALE SPESE	TASSO DI COPERTURA ANNO 2017-2018
Museo Civico Selinuntino	€ 3.300,00	€ 32.290,90	€ 400,00	€ 10.300,00	€ 5.325,00	€ -	€ -	€ 51.615,90	6,39%
Auditorium "Ninni Fiore"	€ 400,00	€ 1.761,66	€ -	€ 450,00	€ 1.200,00	€ -	€ -	€ 3.811,66	10,49%
Meseo Etno-Antropologico	€ -	€ 17.333,48	€ -	€ 500,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 18.833,48	0,00%
Teatro Selinus	€ 21.600,00	€ 3.523,32	€ 18.360,00	€ 2.280,00	€ 10.000,00	€ -	€ 250,00	€ 56.013,32	38,56%
Sala Conf. "G.B. FERRIGNO"	€ -	€ 1.057,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.100,00	€ -	€ -	€ 6.157,00	0,00%
Urban Center	€ -	€ 2.818,65	€ -	€ 2.300,00	€ 1.200,00	€ -	€ -	€ 6.318,65	0,00%
Chiostro Convento dei Minimi	€ -	€ 704,66	0	€ 1.000,00	€ 600,00	€ -	€ -	€ 2.304,66	0,00%
TOTALI	€ 25.300,00							€ 145.054,67	17,44%



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNI 2019-2021

SERVIZI A DOMANDA	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B3+C+D+E+F+G	I=A/H
	TOTALE PROVENTI DA TARIFFE	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI E/O MANUTENZIONE	PRESTAZIONE DI SERVIZIO	SPESE PER FORNITURE DI SERVIZI	AMMORTAMENTI	IMPOSTE E TASSE	TOTALE SPESE	TASSO DI COPERTURA ANNO 2019-2021
Museo Civico Selinuntino	€ 26.650,00	€ 32.290,90	€ 1.000,00	€ 5.000,00	€ 5.325,00	€ -	€ -	€ 70.265,90	37,93%
Auditorium "Ninni Fiore"	€ 4.550,00	€ 1.761,66	€ -	€ 450,00	€ 1.200,00	€ -	€ -	€ 7.961,66	57,15%
Meseo Ento-Antropologico	€ 3.550,00	€ 17.333,48	€ -	€ 500,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 22.383,48	15,86%
Teatro Selinus	€ 32.350,00	€ 3.523,32	€ 18.360,00	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 67.233,32	48,12%
Sala Conf. "G.B. FERRIGNO"	€ 1.280,00	€ 1.057,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.100,00	€ -	€ -	€ 7.437,00	17,21%
Sala espositiva collegiata di S. Pietro	€ 1.000,00	€ 2.818,65	€ -	€ 2.300,00	€ 1.200,00	€ -	€ -	€ 7.318,65	13,66%
Chiostro Convento Minimi	€ 2.600,00	€ 704,66	€ -	€ 1.000,00	€ 600,00	€ -	€ -	€ 4.904,66	53,01%
TOTALI	€ 71.980,00							€ 187.504,67	38,39%

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Salvatore Ferro



Responsabile della Direzione
Dott.ssa Maria Morici

Maria Morici



Comune di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Collegio dei Revisori

Al Segretario Generale del Comune

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Alla Commissione Straordinaria

Al Sovraordinato Ufficio Ragioneria

SEDE

Verbale n. 22 dell'8 marzo 2019

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, inerente: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs.267/2000: "Approvazione e determinazione tariffe servizio a domanda individuale Museo Etno-antropologico Francesco Simanella".*

L'Organo di Revisione,

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, formulata dalla Direzione II^ Servizi Culturali e Sportivi, a firma della sig.ra Maria Morici, trasmessa, in data odierna, brevi manu, per l'acquisizione del parere di competenza;

Richiamata la nota assunta al prot. di settore n. 70, del 21/02/2019, a firma del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 6, commi 1, 2 e 5, del D.lgs. n. 55/1983, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 131/1983;

Considerato che:

- con delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 5, del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato deliberato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. n. 267/2000;

l'Ente intende attivare ed approvare le tariffe del servizio a domanda individuale Museo Etno-antropologico "Francesco Simanella" di cui al Regolamento approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 05/02/2018;

Atteso che non risulta approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

Richiamato l'art. 248, comma 1, del TUEL che prevede: *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;

Richiamato il disposto dell'art. 251 del D.lgs. n. 267/2000 che, testualmente, prevede:

"1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali."

Visto l'art. 259 del TUEL, che, al comma 2, prevede: "l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti";

Vista e Richiamata la nota, assunta al prot. gen. dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, della Direzione Centrale della Finanza Locale, con la quale si rammenta l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Ritenuto, per l'anzidetto:

- al fine di assicurare il reperimento delle risorse indispensabili al risanamento, dovere rideterminare le tariffe di cui alla deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 05/02/2018;
- altresì, ritenersi abrogata ogni previsione in contrasto con la presente deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Responsabile della Direzione proponente, in data 07/03/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile di Ragioneria in data 07/03/2019;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 181/2011;
- il D.lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201, del 6 dicembre 2011, convertito con la Legge n. 214/2011 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);

esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

alla proposta di deliberazione formulata dal Responsabile della Direzione interessata, che mira ad attivare ed approvare le tariffe del servizio a domanda individuale Museo Etno-antropologico "Francesco Simanella di cui all'allegato "A", alla proposta di deliberazione de qua.

Rammenta di trasmettere la presente deliberazione, completa di allegati di corredo, alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero degli Interni, ai sensi del 6° comma dell'art. 251 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Giuseppe Pedalino

Dot. Salvatore Dilega

Dott. Carmelo Marisca

